

L'istruzione

Scuola Bovio-Colletta
con poche aule
ripartenza a rischio

di Bianca De Fazio • a pagina 11

SAN GIOVANNI A CARBONARA

Scuola Bovio-Colletta opere anti Covid al palo ripartenza a rischio

La dirigente: "Il Comune acceleri sul fitto dell'immobile"
Senza nuovi ambienti rotazione di classi e stop al tempo pieno

di Bianca De Fazio

La scuola media è appesa ad un filo. Legata alla speranza che vada a buon fine l'affitto di un nuovo spazio. Ieri sono scaduti i termini per l'offerta e la preside dell'istituto comprensivo Bovio-Colletta spera «che il Comune acceleri le procedure e prenda in locazione l'immobile di un privato (immobile che in passato, tra l'altro, ha ospitato una sede della nostra scuola)», grazie ai finanziamenti ad hoc giunti dal governo. Racconta Annarita Quagliarella, dirigente dell'istituto: «Nulla è stato fatto in questo periodo per adeguare gli spazi della scuola al distanziamento imposto dalle norme anti Covid. Servivano tramezzi per dividere gli ambienti più ampi, come la biblioteca, una tensostruttura da montare in cortile, una veranda per realizzare due aule sul terrazzo...». Nulla. Nella sede centrale della scuola, a San Giovanni a Carbonara, sarebbero stati ricavati nuovi ambienti, almeno nove nuove aule, comprese due più piccole per le attività da svolgere con gli alunni disa-

bili. Quelle opere "leggere" di cui tanto ha parlato il ministro Azzolina, che sono rimaste, però, nel libro dei sogni. E senza nuovi ambienti «la scuola primaria e la media dovranno alternarsi negli stessi spazi, riducendo le ore di scuola e rinunciando al tempo pieno, e dunque al pranzo a scuola, che qui è garantito da 27 anni». Le ore saranno ridotte a 40 minuti, di mattina frequenteranno i bambini delle elementari, di pomeriggio i ragazzini delle medie. Sacrificando il tempo pieno, in una città che già soffre un tempo scuola ridotto all'osso. «Il tempo pieno è importante ovunque, ma qui, forse, un po' di più - continua Quagliarella - perché abbiamo una realtà socio culturale che ne ha particolarmente bisogno, se pensiamo, ad esempio, che il 30 per cento dei nostri studenti è costituito da stranieri». Una realtà che la preside chiama «periferia interna», e che imporrebbe un'azione massiccia contro la **povertà educativa** che la caratterizza. Non solo in centrale non si è mossa foglia, ma neppure nel plesso Capasso in via Oronzio Costa che ospi-

ta bambini di scuola materna e di scuola elementare, una sede per la quale la preside aveva chiesto, anche qui, una tensostruttura, una veranda, dei pannelli per separare gli spazi e realizzare nuove aule. Una richiesta formalizzata agli uffici della Municipalità sin da prima dell'estate, quando i dirigenti hanno cominciato a confrontarsi con la complicata organizzazione dell'anno scolastico che ora sta per cominciare, quando già si parlava di distanziamento e banchetti monoposto, di spazi insufficienti e personale da moltiplicare.

La Bovio-Colletta conta 600 alunni circa. La cui presenza a scuola, adesso, non è legata solo agli ambienti che troveranno ad accoglierli, ma anche ai dispositivi di protezione personale che appena due giorni fa il premier Giuseppe Conte ha ribadito, in conferenza stampa,



Peso: 1-2%, 11-45%



che invierà nelle scuole. «Esclusi i bambini della materna, che le mascherine non dovranno averle, ho bisogno di 450 mascherine al giorno per gli alunni, più quelle necessarie al personale. Da Roma dicono che ce le manderanno. Ma quante ne compreranno? E quando? Solo per la mia scuola la spesa quotidiana sarebbe significativa: 50 centesimi a mascherina per 450 alunni. E il gel igienizzante di cui il Comitato

tecnico scientifico raccomanda l'utilizzo frequente? Ne hanno mandato, per ogni scuola, dai 4 ai 7 litri. Cosa ci faccio? Forse riuscirei a coprire il fabbisogno di 7 classi per un mese. E poi?». La preside ha acquistato, nel frattempo, una certa quantità di mascherine e di igienizzanti. «Ma c'è da andare avanti per tutto l'anno...».



la Repubblica dei diritti
**Difendiamo
la scuola**



I preparativi Una delle aule dell'istituto comprensivo Bovio-Colletta



Peso: 1-2%, 11-45%